

STATUTO

Con le modifiche approvate dall'Assemblea Ordinaria degli iscritti del 26 marzo 2013 tenutasi nel Teatrino Civico di Chivasso.

Art. 1 - Denominazione

E' costituita una Associazione di promozione sociale, culturale senza scopo di lucro, che assume la denominazione "UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA', di Chivasso".

Art. 2 – Partecipazioni

L'Associazione può deliberare di aderire ad Enti od Associazioni per rappresentanza o per adesione a specifici progetti.

Art. 3 -Finalità

Le finalità dell'Associazione sono:

- a) educare, formare, informare, fare prevenzione, promuovere la ricerca, aprirsi al sociale, operare un confronto e una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale al fine di realizzare una "Accademia di Umanità" che evidenzi "l'essere oltre il sapere";
- b) contribuire alla formazione culturale e sociale mediante l'attivazione di corsi, laboratori su argomenti specifici e la realizzazione di altre attività predisponendo ed attuando iniziative concrete.
- c) promuovere, sostenere ed attuare studi, ricerche ed altre iniziative culturali per lo sviluppo permanente e ricorrente, per il confronto fra le culture generazionali diverse.

Inoltre l'Associazione, mediante specifiche deliberazioni, potrà:

- effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;
- esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale, quali iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (come feste e sottoscrizioni anche a premi): in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- svolgere tutte quelle altre attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale.

Per il perseguimento delle suddette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'impegno volontario, libero e gratuito dei propri associati; in casi di particolare necessità potrà avvalersi di prestazione di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

L'Associazione potrà deliberare di associarsi ad organismi ed associazioni di scopo la cui finalità sia compatibile con quanto descritto nel presente articolo.

Art. 4 – Adesioni

Le adesioni alla Sede avvengono senza alcuna distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica nei pieni principi di democrazia, apertività e aconfessionalità.

Art. 5 – Associati

Sono Associati dell'Associazione le persone che, avendo raggiunto la maggiore età, chiedono di partecipare alle attività della stessa e che siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Gli Associati hanno diritto a frequentare i corsi e laboratori, a partecipare alle attività sociali ed alle iniziative organizzate dalla Associazione.

Hanno altresì diritto ad eleggere e ad essere eletti a tutte le cariche sociali dell'Associazione ed a contribuire fattivamente alla gestione della stessa.

Sono causa di esclusione degli Associati:

- il non pagamento della quota annuale
- i comportamenti gravi o lesivi della dignità dell'Associazione determinati a giudizio dell'Assemblea degli iscritti su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 6 - Organi dell'Associazione

Sono Organi della Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e il Vice-Presidente;

Art. 7 - Assemblea degli Associati

Sono membri dell'Assemblea gli Associati ordinari in regola con il pagamento della quota annuale..

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta l'anno su convocazione del Presidente. Si riunisce in via straordinaria quando lo ritiene necessario il Presidente, il Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea; in quest'ultimo caso il Presidente deve convocare l'assemblea entro trenta giorni dalla richiesta.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Associati, sia ordinaria che straordinaria, deve essere inviato con lettera, anche attraverso e-mail, indicante la data, l'ora, il luogo della riunione e l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima della data fissata, oppure affisso con le stesse modalità, nei locali utilizzati dagli Associati.

L'Assemblea è regolarmente costituita da almeno la metà più uno dei suoi componenti in prima convocazione e dai presenti con qualunque numero in seconda convocazione (da tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima).

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese, di norma, a maggioranza di voti dei presenti.

Art. 8 - Compiti ed attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea degli Associati:

- a) elegge, a scrutinio segreto, il Presidente, il Vice Presidente, un numero massimo di 14 consiglieri del Consiglio Direttivo, il Segretario, il Tesoriere e il Collegio dei Revisori dei Conti in numero di tre con due supplenti, per la durata in carica di tre anni;
- b) approva lo Statuto ed i regolamenti della Sede;
- c) approva il rendiconto preventivo e quello consuntivo dell'anno. Il rendiconto non può dare divisione di utili sotto qualsiasi forma; l'eventuale avanzo di cassa verrà riportato a nuovo esercizio;
- d) determina le quote associative annuali;
- e) delibera l'esclusione degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo;
- f) approva i rimborsi massimi previsti per i membri del Comitato Direttivo ed eventualmente agli associati qualora svolgano funzioni di interesse generale per l'Associazione: tali spese dovranno essere opportunamente documentate.

Le suddette deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti.

L'Assemblea degli Associati delibera inoltre su ogni altro oggetto che non sia di competenza del Consiglio Direttivo o del Presidente.

Art. 9 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 7 e un massimo di 20 membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- Il Presidente e il Vice Presidente
- Il Direttore dei Corsi;
- Consiglieri eletti dall'Assemblea degli Associati tra i propri componenti
- I Revisori dei Conti e i supplenti.

Il Direttore dei Corsi è nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di morte, dimissioni o esclusione dei Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva Assemblea ordinaria, che provvederà all'elezione dei consiglieri che resteranno in carica fino alla scadenza del mandato dell'intero Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dirige l'attività dell'Associazione, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea, ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salvo quelli spettanti per legge all'Assemblea.

Al Consiglio Direttivo compete:

- a) curare la formazione del rendiconto preventivo e di quello consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati;
- b) proporre all'Assemblea degli Associati la determinazione delle quote annuali di adesione all'Associazione;
- c) deliberare le spese e gestire l'ordinaria amministrazione;
- d) nominare il Direttore dei Corsi
- e) formare, su proposta del Direttore dei Corsi, il programma dei corsi e dei laboratori, informandone l'Assemblea;
- f) adottare, in casi di assoluta urgenza, deliberazioni di competenza dell'Assemblea degli Associati sottoponendole alla ratifica nella prima riunione dell'Assemblea stessa;
- g) redigere il regolamento per l'elezione degli Organi assembleari;
- h) deliberare sulle domande di nuove adesioni;

- i) proporre all'Assemblea degli Associati i provvedimenti di espulsione degli Associati;
- j) costituire, se necessari, Comitati cui partecipano gli associati o esperti anche non associati per la definizione e realizzazione di programmi o progetti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti e le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei voti. A dette riunioni possono partecipare con diritto di parola tutte le persone nominate in base al punto j) del presente articolo.

Art. 10 – Presidente e Vice Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Sede ed ha il compito di:

- convocare e presiedere l'Assemblea degli Associati ed il Consiglio Direttivo dirigendone i lavori;
- proporre gli argomenti da sottoporre all'Assemblea degli Associati e formare l'ordine del giorno per le riunioni del Consiglio Direttivo;
- prendere iniziative ed adottare i provvedimenti indispensabili per il buon funzionamento della Sede;

Il Vice Presidente è nominato dall'Assemblea degli Associati e sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

Art. 11 – Direttore dei Corsi

Il Direttore dei Corsi è nominato dal Consiglio Direttivo ed è il responsabile culturale della Sede ed in particolare:

- Organizza la programmazione dei corsi e laboratori dell'Anno Accademico,
- Organizza ogni altra attività didattica e culturale decisa dal Consiglio Direttivo, avvalendosi della collaborazione di Coordinatori e dei Docenti.
- presiede allo svolgimento di Corsi e Laboratori
- contatta i Docenti e i Relatori concordando i temi e le modalità degli interventi

Art. 12 – Segretario

Il Segretario è eletto dall'Assemblea degli Associati; redige i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo sottoscrivendoli assieme al Presidente.

Svolge le altre mansioni amministrative volte al buon funzionamento dell'ufficio di Segreteria della Sede, avvalendosi degli eventuali Coordinatori.

Art. 13 – Tesoriere

Il Tesoriere è eletto dall'Assemblea degli Associati; tiene tutti i registri contabili e la relativa documentazione nonché l'inventario dei beni di proprietà della Sede.

Provvede alla compilazione del Rendiconto preventivo e di quello consuntivo da presentare in tempo utile al Consiglio Direttivo.

Redige la relazione finanziaria che accompagna il consuntivo illustrandola ai competenti organi collegiali.

La Sede ha la facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali; l'accessione e l'utilizzo di tali conti e/o depositi avverrà con la firma del Presidente e, per delega, con firma del Tesoriere.

Art. 14 - Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e da due supplenti; ha il compito di verificare e controllare il rendiconto consuntivo e la relativa documentazione, ivi compreso un inventario dei beni, redigendo la relazione che deve accompagnare il documento contabile.

I Revisori dei Conti sono incompatibili con la carica di componente del Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Rendiconto economico e finanziario.

Il Rendiconto economico è articolato su anno solare. Il Rendiconto preventivo dell'Anno Accademico viene predisposto dal Tesoriere e presentato al Consiglio Direttivo che lo approva per la presentazione all'Assemblea Ordinaria annuale degli Associati che ne delibera l'approvazione.

Il Rendiconto consuntivo dell'Anno Accademico trascorso viene predisposto dal Tesoriere, valutato ed approvato dal Collegio dei Revisori che lo sottopone al Consiglio Direttivo per la successiva presentazione all'Assemblea Ordinaria annuale che lo approva entro il 30 aprile dell'anno successivo.

E' fatto divieto di ripartire fra gli associati gli eventuali proventi anche in forma indiretta.

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione per le attività istituzionali ed in favore degli scopi previsti dallo Statuto.

Art. 16 - Sezioni

La Sede può proporre la costituzione di Sezioni, previa deliberazione del Direttivo.

I rapporti organizzativi, gestionali, contabili e didattici tra le Sezioni e le Sedi di appartenenza saranno disciplinati con apposito regolamento.

In particolare il regolamento dovrà prevedere un Consiglio Direttivo della Sezione formato da:

- a) Coordinatore culturale (responsabile della Sezione);
- b) Segretario;

- c) Tesoriere;
- d) Direttore dei Corsi;
- e) Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 17 - Gratuità delle prestazioni

Lo svolgimento delle cariche, delle funzioni e dei compiti previsti dal presente Statuto avviene gratuitamente, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ed autorizzate.

Art. 18 – Patrimonio ed entrate.

Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote sociali;
- b) da contributi o sovvenzioni di Enti Pubblici e/o privati per la realizzazione di obiettivi conformi agli scopi dell'Associazione;
- c) dai beni mobili ed immobili acquisiti;
- d) da ogni altra entrata consentita dalla legge e accettata dall'Associazione. Gli avanzi di bilancio non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli Associati, anche in forme indirette, e devono essere destinati unicamente al conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Non sono ammesse distrazioni di fondi ad altri scopi se non quelli previsti dal presente Statuto. L'Associazione può acquisire immobili o lasciti.

Art. 19 - Scioglimento della Sede

Lo scioglimento della Sede è deliberato dall'Assemblea degli Associati con la maggioranza di almeno i tre quarti dei componenti. Il patrimonio viene devoluto ad Associazioni che perseguano finalità di utilità sociale, secondo quanto deciderà l'Assemblea al momento dello scioglimento.

Art. 20 – Carenza di norma

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme previste dalla legislazione nazionale in vigore.

Chivasso 24-4-2013



[Firma manoscritta]

REGISTRATO A CHIVASSO IL 29 APR. 2013
 N. 1257 SERIE 3 Atti PRIVATI
 Versati Euro 168,00 (cento sessantotto/00)
 CON MOD. F23 II 24-4-2013

Il Direttore Territoriale
 Giuliana MADAMA
 firma su delega del Direttore Provinciale
 Daniela Carla Camilli